



# pillole democratiche

*Insieme, perché nessuno resti indietro*

## NEWSLETTER N. 002/20

### Sulla linea Pinerolo-Torre Pellice

di Luca Barbero



**N**elle ultime settimane ha trovato molto spazio nel dibattito locale il futuro della linea ferroviaria Pinerolo Torre Pellice.

A partire da quanto portato avanti nello scorso mandato con Chiamparino alla Presidenza del Piemonte, come PD di Pinerolo, aggiungiamo alcune riflessioni.

La Linea Pinerolo Torre Pellice non è una linea soppressa, è una linea sospesa che vede però, dal settembre dello scorso anno, vigente ma non attuato un contratto di servizio con Trenitalia per la riattivazione del servizio di trasporto su rotaia a partire dallo scorso dicembre 2019.

Il contratto in essere prevede un servizio di trasporto pubblico ferroviario molto più efficace per organizzazione e per frequenza delle corse rispetto al servizio in essere prima della sospensione; il servizio non è mai partito perché la Giunta regionale di centrodestra ed in particolare l'assessore ai trasporti Gabusi si sono dichiarati contrari alla riattivazione della tratta.

Il PD regionale (ricordiamo il lavoro fatto dall'ex consigliere regionale Elvio Rostagno) ha, nello scorso mandato legislativo, spinto molto affinché le linee ferroviarie minori sospese ma ritenute utili fossero riattivate, per la valenza e l'importanza del servizio per tutto il nostro territorio ma anche per il tema ambientale che sta dietro la volontà di privilegiare il trasporto su rotaia rispetto a quello su gomma.

In questa ottica il bando fatto per la gestione della linea ferroviaria Pinerolo Torre Pellice era, per i contenuti e per le richieste, un ottimo bando e il contratto in essere ne è la conseguenza.

Grazie a questo l'offerta di Trenitalia finalizzata alla vincita della gara è stata ottima per la qualità e per la modalità del servizio, per Pinerolo e per tutto il Pinerolese.

Come detto la nuova Giunta regionale ha deciso però di bloccare la riattivazione del servizio.



# pillole democratiche

*Insieme, perché nessuno resti indietro*

In questo quadro sono nate, anche tra gli amministratori dei comuni serviti dalla ferrovia (ma non solo tra loro), ipotesi diverse; una su tutte la trasformazione della linea in un tracciato da utilizzare per un trasporto pubblico su bus-navetta alimentati da combustibili "verdi" al quale affiancare eventualmente, se possibile, anche una pista ciclabile.

Su questa proposta è in corso uno studio di fattibilità per valutarne costi e benefici. Mercoledì 23 giugno verrà discussa in Consiglio comunale a Pinerolo un'interrogazione depositata dal gruppo consiliare del PD per chiedere al Sindaco quale sia la posizione della Città di Pinerolo sul futuro della linea ferroviaria Pinerolo Torre Pellice.

L'interrogazione parte dall'impossibilità di capire quale sia la posizione dell'attuale Amministrazione cittadina; quest'ultima dopo aver sostenuto più volte in Consiglio comunale la necessità di riattivare la linea ferroviaria Pinerolo Torre Pellice sembra oggi aver cambiato idea.

Cambiare idea è sempre possibile è però necessario dirlo pubblicamente e dirlo soprattutto nelle sedi opportune.

Se si deciderà di modificare la posizione crediamo sia però fondamentale che ci si dica quale modello di trasporto pubblico locale vogliamo perseguire e a vantaggio di che tipo di utenza (i pendolari nelle due direzioni? le merci? i frequentatori domenicali? altro ancora?)

Non conoscendo nulla di quanto stia dietro il nuovo studio di fattibilità non siamo al momento in grado di entrare nel merito e di esprimere valutazioni a favore o contro; al momento ci limitiamo a ricordare che un mondo migliore e quindi un Pinerolese migliore passano attraverso la capacità di avere un trasporto pubblico locale efficace, efficiente e poco inquinante e questo non può avvenire con l'attuale modello.

**Speriamo pertanto che dietro alla volontà di fare nuovi studi di fattibilità non si nasconda invece la volontà di spostare nuovamente nel tempo qualsiasi decisione per lasciare tutto come è.**



# pillole democratiche

*Insieme, perché nessuno resti indietro*

## La città che vorrei

di Marina Marzuoli

**P**inerolo è la città in cui ho scelto di abitare: non sono nata qui né ho radici, l'ho proprio scelta perché mi ha sempre incuriosito: di una bellezza discreta, circondata da colline e montagne, verde, tranquilla ma viva. Non mi auguro che rimanga sempre così, ma che migliori progettando e guardando al futuro per dare ancora di più a chi la abita e a chi la visita.

La città che vorrei:

- **RISPETTA L'AMBIENTE:** non permette il consumo del suolo, limita il più possibile le nuove costruzioni, amplia le aree verdi;
- **VALORIZZA IL CENTRO STORICO E LE FRAZIONI:** ascolta i cittadini che vi abitano e realizza interventi che li mantengano attraenti e piacevoli da vivere;
- **MANTIENE VIVO IL TESSUTO SOCIALE ANCHE TRAMITE IL COMMERCIO:** non permette che le botteghe chiudano, anzi le aiuta a tenere aperte, favorisce nuovi insediamenti, si oppone alla costruzione di nuovi centri commerciali;
- **E' PUNTO DI RIFERIMENTO PER I COMUNI VICINI:** con essi concorda le politiche di salvaguardia e valorizzazione del territorio, le iniziative per i cittadini, l'impiego delle risorse economiche;
- **COORDINA LE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO:** favorisce le attività di associazioni, enti religiosi, realtà del terzo settore e le fa conoscere ai cittadini affinché possano partecipare;
- **FA CONOSCERE IL SUO TERRITORIO:** realizza percorsi in città, nelle colline e nelle campagne vicine che si possano percorrere a piedi o in bicicletta e li fa conoscere ai cittadini e ai turisti;
- **AIUTA RAGAZZI E GIOVANI:** mette a disposizione luoghi in cui ritrovarsi per giocare o studiare, sostiene le attività sportive e fa in modo che tutti possano parteciparvi, promuove e fa conoscere le iniziative che consentono di trovare un lavoro o di crearsene uno.

La città che vorrei è fatta di cittadini consapevoli, attivi, disponibili a mettersi in gioco in prima persona per spingere chi li amministra a fare le scelte giuste per il bene di tutti.

*Inviaci i Tuoi contributi a [circolopdpinerolo@gmail.com](mailto:circolopdpinerolo@gmail.com)*